



Commissione Consiliare "SERVIZI"

Verbale seduta del 14/12/2015

Alle ore 19.00 del giorno 14/12/2015, presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "SERVIZI", convocata in data 10/12/2015 con avviso prot. n. 65681, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore
1	RUSSO ELISABETTA		X	
2	TURANO NICOLA		X	
3	GORLA CHRISTIAN	X		
4	FOSSATI ALFONSO	X		
5	MORNATI SIMONE		X	
6	VIVIANI LUCA	X		
7	CEZZA ACHILLE	X		
8	CANIATO ANTONELLA	X		
9	CAPUTO DANIELA	X		
10	GIURANNA GIOVANNI	X		

Svolge il ruolo di Segretaria Silvia Catania dipendente del settore Socioculturale, in sostituzione del dott. Pietro Calia.

Il Presidente Luca Viviani, accertato che la Commissione è validamente costituita, alle ore 19.35 invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente:

Viene approvato il verbale della seduta del 21/10/2015 dalla maggioranza, il Consigliere Fossati ritiene di precisare che manca un suo intervento che specificava che i Regolamenti sono di competenza della Commissione Capigruppo e di conseguenza del Consiglio Comunale.

2. Valutazione dello stato dell'arte sul "Regolamento comunale delle dichiarazioni anticipate di fine vita";

Il Presidente avvia la valutazione dello stato dell'arte: per la tipologia dell'argomento trattato le discussioni sono trasversali delle diverse anime che rappresentano il Consiglio Comunale e di conseguenza i cittadini, tutti coinvolti a livello personale e morale indipendentemente dallo schieramento politico; si è quindi aperti a tutte le sensibilità. Come primo passaggio è stata avviata una raccolta del materiale in circolazione tra i quali i seguenti: proposta di legge ferma da due anni in parlamento, petizioni popolari, orientamento Cei e regolamenti di Comuni che già hanno Deliberato in favore delle Dichiarazioni anticipate di fine vita e relative Delibere di attuazione nell'ambito dei termini di legge. Se i Consiglieri desiderano delle copie ne possono fare richiesta. Il Presidente afferma che manca il lavoro continuativo, da pianificare non prima però di conoscere quali sono gli indirizzi di sintesi all'interno dei diversi gruppi politici e se sono stati formalizzati. Si riporta che il Consigliere Rienzo si è detto disponibile a collaborare e partecipare ai lavori della Commissione, così la stessa risulterebbe ancora più completa con il suo contributo. Ogni rappresentanza in Commissione deve avere dei punti e delle valutazioni su cui lavorare e, cercando di mettere insieme tutte le idee, lavorare congiuntamente. Non si deve arrivare a una soluzione tecnica, ma non si può neppure criticare la singola personalità etica-morale o l'espressione del gruppo di appartenenza. I singoli gruppi stanno discutendo dell'argomento: alcuni sono arrivati a buon punto. A giudizio del Presidente, sarebbe opportuno il contributo esterno di un esperto, magari un medico per il punto di vista sanitario.

Intervento del Sindaco, presente per pochi minuti, invitato dal Presidente afferma che si tratta di un tema delicato, non può esserci da parte sua un contributo tecnico ma solo strettamente personale.

Interviene il Consigliere Fossati affermando che è stato recepito l'invito per la discussione del tema all'interno del proprio gruppo, si tratta però di un tema complesso: ci sono da valutare gli aspetti legislativi legati alla privacy, quelli medico-legali e quelli che potrebbero insorgere con l'entrata in vigore della normativa specifica. Il proprio gruppo è, quindi, solo favorevole e disponibile a sollecitare il governo per un quadro normativo chiaro, oppure per presentare una mozione per la discussione in Consiglio Comunale, eventualmente organizzare una assemblea pubblica per la divulgazione del dibattito, ma non a lavorare sul Regolamento e la conseguente delibera di approvazione. Si chiarisce, per rispetto, la propria posizione, altri non si sono espressi e non si sono palesati, non prendono una posizione in merito.

Interviene il Consigliere Caputo: all'interno del proprio gruppo è già da tempo che è stato avviato il lavoro di confronto, di raccolta delle idee e del materiale nonché la divulgazione del tema. Si dice dispiaciuta del passo indietro fatto rispetto alle posizioni favorevoli della scorsa seduta e la disponibilità alla predisposizione di una bozza del Regolamento su cui lei stessa stava già lavorando. Da quel momento si era concordato di partire con: un lavoro strutturato da presentare ai capigruppo, un processo con idee chiare e impostate di comune accordo. Ci tiene a rassicurare che non è compito del legislatore intervenire per modificare gli eventuali regolamenti approvati dall'Ente. Il testamento biologico non è altro che un testamento, come quello sul patrimonio, con il quale la persona lascia le sue ultime volontà, come libertà personale di decidere prima rispetto al trattamento sanitario, qualora si dovesse verificare la situazione in cui non è più in grado di farlo. Oggi, ci si trova a dover approntare un nuovo percorso.

Il Consigliere Fossati interviene asserendo che dei lavori della Commissione se ne fa un uso improprio, l'opposizione non può utilizzarla come mezzo per discutere il Regolamento. Se non cambia la discussione si vedranno costretti a lasciare il tavolo di lavoro.

Il Consigliere Cezza puntualizza che il verbale precedente indicava una "road map: lavoro in accordo con i gruppi...", c'è quindi una bozza già pronta su cui lavorare e le sensazioni erano

di disponibilità a proseguire il discorso su questa linea. Non si può continuare a perdere tempo a spese dei cittadini.

Interviene il Consigliere Giuranna: la situazione che si presenta oggi è diversa da quella con cui ci si è lasciati nella scorsa Commissione, si era previsto un approfondimento all'interno dei gruppi e gli aggiustamenti del materiale da proporre. Apprezza la presenza di una parte dei Consiglieri di maggioranza mentre reputa grave l'assenza della rappresentanza del gruppo di Forza Italia. In Commissione hanno anche titolo i capigruppo. Si chiede, quindi, se ci siano le condizioni per portare avanti questa discussione: rivolgendosi al Presidente, chiede se ha a conoscenza del fatto che ci sia stato o meno un confronto all'interno della maggioranza. Sollecita la maggioranza a formalizzare la loro posizione in merito al tema trattato e se c'è la volontà di portare avanti questo progetto. Ricorda che la presentazione della mozione non è proseguita nel suo iter in accordo tra le parti, al fine di un preventivo confronto e verifica delle condizioni di attuazione e proprio nella riunione Capigruppo è stato deciso l'utilizzo dei lavori della Commissione Servizi a tal fine. Si dice, quindi, dispiaciuto nel sentire dire che non si è titolati. Afferma che il solo sollecito della normativa agli organi di governo non basta, se non si produce niente si manderà avanti in Consiglio la mozione. Si chiede al Presidente di volgere una azione di mediazione all'interno della maggioranza affinché non si sia prigionieri di logiche di schieramento ma che venga lasciata libertà di coscienza.

Il Consigliere Gorla interviene chiarendo che la scorsa volta era stato espresso un parere personale, ora invece si pronuncia il parere del proprio gruppo di appartenenza. Purtroppo ha una altro impegno e deve abbandonare la discussione ed esce alle ore 20.25 chiedendo di verbalizzare che rinuncia al gettone, in polemica con il Consigliere Cezza.

Il Consigliere Fossati sostiene, riferendosi al discorso della "Road Map", che manca il mandato del Consiglio Comunale.

Il Presidente replica sostenendo che la Delibera è un passaggio solo tecnico. Il Consiglio è luogo di discussione anche ideologica mentre in Commissione c'è la possibilità di discutere e di confrontarsi. E' da tempo che c'è l'intenzione di modificare il vecchio Regolamento sul funzionamento e le competenze delle Commissioni.

Il Consigliere Fossati, chiede di verbalizzare che la questione venga rimandata ai Capigruppo.

Il Presidente interviene sostenendo che non c'è nulla di negativo per i cittadini, considerata anche la sua esperienza personale, che hanno così la possibilità di manifestare le proprie volontà. E' necessario muoversi per cambiare, come ha fatto la Lega. Si possono riconoscere le posizioni differenti, ma non si può negare la possibilità dell'apporto di esperienze diverse.

Il Consigliere Fossati apre alla mozione o ordine del giorno in Consiglio Comunale per deliberare se fare o meno il regolamento, la decisione deve quindi passare ai Capigruppo.

Il Consigliere Caputo interviene ribadendo che il pensiero era di fare una bozza di Regolamento del Comune di Paderno Dugnano, è importante fare un passo avanti, altrimenti si lavorerà sulla mozione. In altri Comuni con dignità e rispetto si è arrivati all'approvazione unanime creando un buon lavoro condiviso da tutti. La speranza che ci sia la realizzazione di percorsi con un fronte unito come ne è stato esempio la mozione "pedemontana".

Il Consigliere Giuranna si chiede quale può essere la via e se la maggioranza lavorerà sulla mozione, chiede al Presidente di farsi carico di sondare le posizioni dei gruppi per decidere sul da farsi.

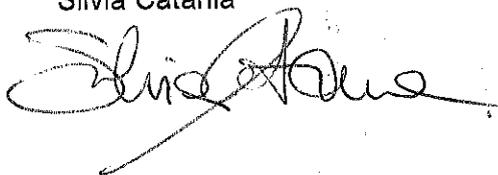
Il Presidente afferma che non si vuole affrettare i tempi, ma si ritiene necessario portare avanti la discussione

3. Programmazione dei lavori della commissione "Servizi" – Proposte ed indirizzi.

Il Presidente, visto l'incalzare di una successiva Commissione, invita tutti i presenti a inviare, via mail, eventuali proposte di cui la Commissione si può occupare nel 2016.

Alle ore 20.50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

LA SEGRETARIA
Silvia Catania



IL PRESIDENTE
Luca Viviani

